

BOT, per milioni 55.869, non effettuato a scopo cautelativo per non ridurre la liquidità di gestione, ed in parte le mancate operazioni di acquisti "pronti contro termine" per milioni 150.015 per mancanza di mezzi finanziari.

L'importo impegnato è stato completamente pagato.

CATEGORIA XIV - Concessione di crediti ed anticipazioni

Previsione	Milioni	802.561
Impegno	"	801.751
Differenza	"	810

L'uscita in esame registra una minore spesa, rispetto a quella prevista, di milioni 810.

Nella categoria all'esame è compreso il versamento in deposito di milioni 794.742, completamente attuato, la cui natura e le cui implicazioni per la gestione sono state già trattate nel corso della presente relazione. A tali parti si rimanda per un'analisi delle problematiche connesse.

Nel complesso, la categoria XIV, a fronte di impegni per milioni 801.751, ha registrato pagamenti per milioni 801.729. Restano quindi da pagare milioni 22.

CATEGORIA XV - Trattamento di fine rapporto e similari
al personale cessato dal servizio

Previsione	Milioni	7.100
Impegno	"	4.726
Differenza	"	2.374

In questa categoria si è manifestata una minore spesa rispetto alla previsione definitiva per milioni 2.374.

Gli impegni iscritti, pari a milioni 4.726, sono stati assolti con il pagamento di milioni 4.393, mentre restano da pagare milioni 333.

TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI

CATEGORIA XX - Estinzione di debiti diversi

Previsione	Milioni	10.010
Impegno	"	6.524
Differenza	"	3.486

Come per le accensioni di debito, scaturenti da eventi non strettamente prevedibili per la indeterminabilità dei fatti amministrativi da cui derivano, anche le estinzioni di debito presentano un notevole margine di casualità, che porta talvolta a differenze anche rilevanti rispetto alla previsione. Va inoltre ricordato che i valori qui riportati si riferiscono, molto spesso, ad operazioni che si

generano e si estinguono nel corso dello stesso esercizio.

Nel comparto è stata impegnata la somma di milioni 6.524, sono stati pagati nell'esercizio milioni 6.456 e ne restano da pagare milioni 68.

Nel complesso, le spese in conto capitale, previste in milioni 2.008.440, sono state impegnate per milioni 1.794.433, pagate per milioni 1.792.984 e rimaste da pagare per milioni 1.448.

SPESE PER PARTITE DI GIRO**TITOLO IV - PARTITE DI GIRO****CATEGORIA XXI - Spese aventi natura di partite di giro**

Previsione	Milioni	1.161.800
Impegno	"	4.559.110
Differenza	"	3.397.310

Per l'analisi e il commento delle spese in questione si rinvia a quanto già esposto nella corrispondente partita dell'entrata.

Per le partite di giro era stata prevista un'uscita di milioni 1.161.800, cui hanno fatto riscontro impegni per milioni 4.559.110, pagamenti per milioni 4.339.389 e residui per milioni 219.721.

Quindi, complessivamente, per il comparto delle uscite, in relazione ad una previsione di milioni 8.063.172 sono stati eseguiti impegni per complessivi milioni 11.153.422. Per detti impegni sono stati pagati milioni 10.654.251; rimangono pertanto da pagare milioni 499.170.

Conclusivamente, il quadro sopra esposto conferma come la gestione economico-finanziaria ha avuto notevoli difficoltà a mantenere l'equilibrio con riguardo ai risultati di periodo. Certamente tutto va inquadrato in una situazione economica generale del Paese, e più in particolare del settore pubblico allargato, non certo ottimale. Ma ciò non vuole essere un cercare delle giustificazioni anche perchè negli anni passati l'istituto, pur in presenza di analoga situazione generale ha ottenuto risultati brillanti. Evidentemente le cause sono altre e più precisamente quelle individuate nell'analisi esposta dal Presidente e dal Direttore Generale che, pur avendo un indirizzo generale, trovano poi l'immediata consequenzialità sul piano operativo qui sopra esposto.

GESTIONE DEI RESIDUI

Dopo aver esaminato la gestione della competenza occorre analizzare la gestione dei residui.

Il riaccertamento, previsto dall'art. 39 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 sui residui provenienti dagli esercizi precedenti, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 aprile 1996.

Sono stati così determinati i residui da trasferire alla gestione degli esercizi successivi, previa eliminazione di quelli che non avevano più ragione di essere mantenuti nella contabilità dell'Ente.

La verifica condotta su ciascun capitolo e per anno di provenienza, relativamente ai residui attivi, ha posto in evidenza la seguente situazione:

- Saldo residui attivi all'1.1.1995	Milioni	355.167
- Variazioni per eliminazioni	"	--
- Riscossioni	"	355.111

Saldo residui attivi da precedenti esercizi	Milioni	56
- Accensioni 1995	"	369.914

Saldo residui attivi al 31.12.1995	"	369.970
		=====

Il saldo dei residui attivi correnti all'inizio dell'esercizio era di milioni 339.828. Le riscossioni relative assommano a milioni 339.827; pertanto restano da riscuotere milioni 1. I residui attivi in conto capitale all'inizio dell'esercizio avevano una consistenza di milioni 15.253. L'importo è stato riscosso per milioni 15.198, rimangono quindi da riscuotere milione 55.

I residui attivi riguardanti le partite di giro risultano per milioni 86, completamente riscossi.

Relativamente ai residui passivi, si evidenzia la seguente situazione:

- Saldo residui passivi all'1.1.1995	Milioni	644.027
- Variazioni per eliminazioni	"	119.147
- Pagamenti eseguiti	"	400.164

Saldo residui passivi da precedenti esercizi	Milioni	124.716
- Accensioni 1995	"	499.170

Saldo residui passivi al 31.12.1995	"	623.886
		=====

Le variazioni per eliminazione di milioni 119.147 si riferiscono per milioni 17.786 alle spese correnti e per milioni 101.361 alle uscite in conto capitale.

Con riguardo alle spese correnti, su un residuo iniziale di milioni 320.170 sono stati pagati milioni 180.786; pertanto, alla fine dell'esercizio, al netto dei milioni 17.786 eliminati, restano da pagare milioni 121.598.

Le spese in conto capitale sono state pagate per milioni 21.009. Avendo una consistenza iniziale di milioni 125.486 alla fine dell'esercizio al netto degli importi eliminati, pari a milioni 101.361, rimangono da pagare milioni 3.116.

Infine, i pagamenti eseguiti in riferimento alle partite di giro hanno comportato un esborso di milioni 198.369, su un residuo di milioni 198.371; pertanto restano da pagare milioni 2.

GESTIONE DI CASSA

In ordine alla gestione di cassa, si rileva, per linee generali, che nel 1995 sono state effettuate riscossioni per un importo di milioni 10.842.658.

Le riscossioni hanno interessato le entrate correnti per la complessiva somma di milioni 4.302.085, cifra inferiore rispetto alla previsione di milioni 86.180.

Sono state rimosse entrate in linea capitale per un totale di milioni 1.981.401. Rispetto alla previsione di milioni 2.140.220 si è avuta una minore riscossione di milioni 158.819.

Per milioni 4.559.72 le riscossioni hanno riguardato le partite di giro. Tale importo è risultato più elevato rispetto alla previsione di milioni 3.397.372.

I pagamenti eseguiti nell'esercizio hanno comportato un esborso di milioni 11.054.416.

In dettaglio, i pagamenti delle spese correnti sono stati pari a milioni 4.702.665 contro una previsione di milioni 5.001.440, con una differenza negativo di milioni 298.775.

Le somme pagate in conto capitale ammontano a milioni 1.813.993, cifra da confrontare con una previsione di milioni 2.037.179: la differenza ammonta a milioni 223.186.

Infine, i pagamenti eseguiti in riferimento alle partite di giro hanno comportato un esborso complessivo di milioni 4.537.758.

Non sembra opportuno, in questa sede, procedere ad analizzare le partite, poichè ogni necessario approfondimento potrà essere acquisito da quanto esposto nelle specifiche parti del rendiconto in esame, cui si fa espresso invio.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il commento del rendiconto finanziario si conclude con la esposizione della situazione amministrativa desumibile dal seguente schema:

Consistenza di cassa all'inizio del 1995	Mil.	686.347
- Riscossioni	Mil.	10.842.658 +
- Pagamenti	Mil.	11.054.416 -

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	Mil.	474.589
- Residui attivi	Mil.	369.970 +
- Residui passivi	Mil.	623.885 -

Avanzo di amministrazione al 31.12.1995	Mil.	220.674
		=====

L'avanzo di amministrazione risulta inferiore a quello del precedente esercizio, ove fu pari a milioni 397.487.

IL PERSONALE

PERSONALE A RAPPORTO DI LAVORO DI DIRITTO PUBBLICO**ASSUNZIONE DEL PERSONALE**

Per quanto riguarda le procedure concorsuali è stato portato a termine il corso-concorso di formazione dirigenziale indetto ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 551/87 per la copertura di n. 2 posti di primo dirigente vacanti alla data del 31.12.1992.

E stata interrotta nei primi giorni di gennaio, a seguito dell'avvenuta trasformazione dell'ente in soggetto di diritto privato, la procedura diretta all'assunzione, tramite richiesta numerica all'U.P.L.M.O. di n.17 lavoratori appartenenti alle categorie protette da inquadrare come ausiliari di amministrazione.

A seguito della delibera di privatizzazione dell'Ente, le metodologie utilizzate per rilevare i carichi di lavoro, già ritenute congrue dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota inviata il 30 dicembre 1994, sono state, in effetti utilizzate per studiare un nuovo organico ed una nuova mappa degli uffici sulla base di criteri e seguendo fini privatistici.

Pertanto non è stato possibile procedere alla rideterminazione degli organici prevista dagli artt. 30 e 31 del D.Lgs. 29/93 ed all'attivazione delle

procedure concorsuali esterne preventivate per il 1995.

In merito alle assunzioni del personale a rapporto di diritto privato, nel corso del 1995 sono state espletate le procedure di selezione previste dall'apposito Regolamento per le assunzioni di detto personale approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 febbraio 1995.

Per assumere custodi di stabili da assegnare a portinerie vacanti nel comune di Roma sono stati convocati per le selezioni circa 200 candidati; di questi, 162 hanno risposto positivamente e sono stati sottoposti ai tests psicologici ed attitudinali; quelli che hanno superato i tests hanno dovuto sostenere la prova orale avanti la Commissione d'esami costituita ai sensi dell'art.2 del Regolamento per le assunzioni dei portieri; al termine delle selezioni 83 candidati sono stati dichiarati idonei.

Per provvedere all'espletamento delle selezioni, nel corso del 1995 sono state sostenute spese per milioni 10.

Oltre alla normale attività cui è deputato, lo scrivente Ufficio, ha dovuto far fronte a diverse e gravose incombenze che hanno condizionato enormemente l'attività nel 1995.

Infatti a seguito della delibera di trasformazione dell'Ente in soggetto di diritto privato, molte attività programmate per il 1995 sono state, per

ragioni di opportunità, sospese o seguite con minor impegno essendo cambiato, a seguito della trasformazione di cui sopra, l'ordine delle priorità previste se non addirittura le esigenze lavorative stesse.

Nonostante ciò è stata portata a compimento l'analisi del software applicativo "Ge.Ri.P" riguardante la gestione ed il rilevamento delle presenze; dal 1° gennaio 1995 il nuovo programma elaborato dalla DATA MANAGEMENT S.p.A. è entrato definitivamente a regime.

Sono state, inoltre, ulteriormente aggiornate le analisi dirette alla predisposizione ed alla installazione della procedura informatica "FEPO" che consentirà la gestione del fascicolo elettronico per ciascun dipendente e la gestione della pianta organica.

Durante l'anno in riferimento l'Ufficio ha dovuto affrontare e gestire il problema delle richieste di mobilità avanzate dai dipendenti che volevano rimanere nel pubblico impiego.

Pertanto sono state lavorate complessivamente:

- 1) n. 227 richieste di trasferimento ad altro Ente nell'ambito del comparto del Parastato, ex art. 8 D.P.C.M. 509/79;
- 2) n. 443 richieste di trasferimento ad altra pubblica amministrazione a seguito della pubblicazione dei 2